

- MOD. 1 – Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali - Scuola di Studi Umanistici	
Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della legge n. 240/2010 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art.16 della L.240/2010.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali, delibera del __/02/2025
N° posti	1
Nominativo della persona titolare di contratto	Dott. Giuseppe MROZEK ELISZEZYNSKI
Settore concorsuale	11/HIST-02 – “Storia Moderna”
Settore scientifico disciplinare	HIST-02/A – “Storia Moderna”
Possesso abilitazione scientifica nazionale	Abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia nel Settore concorsuale 11/HIST-02 – “Storia Moderna” con validità dal 30/03/2018 al 30/03/2029
Espressione di giudizio in merito alle attività didattiche e di ricerca condotte dai ricercatori con indicazione della produzione scientifica resa nel triennio di ricerca	<p>Il giudizio di merito espresso dal Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, in ordine alle attività didattiche e di ricerca condotte dal dott. Giuseppe Mrozek Eliszczynski dalla presa di servizio alla data odierna, è ampiamente positivo, sul piano della didattica, della ricerca e delle attività istituzionali.</p> <p>Attività didattica</p> <p>A.A. 2022/2023 (presa servizio 01/10/2022) Impegno didattico pari a 66 ore (70 effettivamente erogate) / 9 CFU</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia dell'Europa in età moderna (42 ore, 46 effettivamente erogate, 6 CFU), LM in Filologia, linguistica e tradizioni letterarie, mutuato dai corsi LM in Beni archeologici e storico-artistici (BASA) e in Scienze filosofiche. - Laboratorio di Metodologia della ricerca storica (24 ore, 3 CFU), LM in Beni archeologici e storico-artistici (BASA). <p>A.A. 2023/2024 Impegno didattico pari a 159 ore (166 effettivamente erogate) / 23 CFU</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia Moderna (63 ore, 64 effettivamente erogate, 9 CFU), LT in Beni culturali. - Storia dell'Europa in età moderna (42 ore, 48 effettivamente erogate, 6 CFU), LM in Filologia, linguistica e tradizioni letterarie, mutuato dai corsi LM in Beni archeologici e storico-artistici

	<p>(BASA) e in Scienze filosofiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Metodologia della ricerca storica (24 ore, 3 CFU), LM in Filologia, linguistica e tradizioni letterarie, mutuato dal corso LM in Beni archeologici e storico-artistici (BASA). - Metodologie innovative per la Didattica della Storia II (18 ore, 3 CFU), Percorso di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, 30 CFU ex art. 13 D.P.C.M. 4 agosto 2023 (classi di concorso A12, A19, A22). - Didattica della Storia moderna e contemporanea (12 ore, 2 CFU), Percorso abilitante 60 – 30 cfu – Allegati 1 e 2 del D.P.C.M. 4 agosto 2023 (classi di concorso A12, A19, A22). <p>In aggiunta, sempre per l’A.A. 2023/2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia Moderna (12 ore, 6 CFU), LT in Scienze dell’Educazione e della Formazione, indirizzo “Educatore nei servizi per l’infanzia”, presso l’Università telematica “L. da Vinci” (UNIDAV). <p>A.A. 2024/2025</p> <p>Impegno didattico pari a 147 ore / 21 CFU (previsto per il secondo semestre, inizio lezioni 24 febbraio 2025)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia Moderna (63 ore, 9 CFU), LT in Beni culturali. - Storia dell’Europa in età moderna (42 ore, 6 CFU), LM in Filologia, linguistica e tradizioni letterarie, mutuato dai corsi LM in Beni archeologici e storico-artistici (BASA) e in Scienze filosofiche. - Laboratorio di Metodologia della ricerca storica (24 ore, 3 CFU), LM in Studi storici e patrimonio scrittoriale dall’Antichità all’età contemporanea (STAR), mutuato dai corsi LM in Filologia, linguistica e tradizioni letterarie e in Beni archeologici e storico-artistici (BASA). - Didattica della Storia moderna e contemporanea (18 ore, 3 CFU), Percorso abilitante 60 – 30 cfu – Allegati 1 e 2 del D.P.C.M. 4 agosto 2023 (classi di concorsi A12, A19, A22). <p>In aggiunta, sempre per l’A.A. 2024/2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia Moderna (12 ore, 6 CFU), LT in Scienze
--	---

	<p>dell’Educazione e della Formazione, indirizzo “Educatore nei servizi per l’infanzia”, presso l’Università “L. da Vinci” (UNIDAV).</p> <p>Nel corso del triennio il dott. Mrozek Eliszezynski è stato membro della commissione d’esame di insegnamenti afferenti al settore concorsuale 11/HIST-02.</p> <p>A partire dall’A.A. 2023/2024, il dott. Mrozek Eliszezynski è parte del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in <i>Studi storici dal Medioevo all’Età contemporanea</i>, presso l’Università degli Studi di Teramo. Il 18/11/2024, il dott. Mrozek Eliszezynski ha tenuto una lezione dal titolo <i>La tesi di dottorato: temi, fonti e scrittura</i>, all’interno del seminario <i>Metodi, tecniche e fonti della ricerca storica</i> (Teramo, 18-19 novembre 2024) rivolto ai dottorandi del XXXIX e del XL ciclo.</p> <p>Attività dipartimentali e di Ateneo</p> <p>Il dott. Mrozek Eliszezynski ha attivamente partecipato alle riunioni dei vari organi collegiali dei quali è parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali. - Consiglio del corso di studio triennale in Beni culturali (dal 01/11/2023), di cui è stato segretario verbalizzante nelle sedute del 12 dicembre 2023, del 24 gennaio 2024, dell’8 maggio 2024, del 26 giugno 2024, del 15 ottobre 2024 e dell’11 dicembre 2024. - Consiglio del corso di studio magistrale in Filologia, linguistica e tradizioni letterarie. - Consiglio del corso di studio magistrale in Beni archeologici e storico-artistici (fino al 31/10/2024). - Consiglio del corso di studio magistrale in Studi storici e patrimonio scritto dal’antichità all’età contemporanea (dal 01/10/2024), di cui è stato segretario verbalizzante nelle sedute del 22 ottobre 2024, del 9 dicembre 2024 e del 30
--	---

	<p>gennaio 2025.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giunta dipartimentale, come rappresentante dei ricercatori. - Commissione Spazi di ateneo, in rappresentanza del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali. - Commissione Orientamento di dipartimento, con partecipazione sul campo a vari eventi di orientamento presso l'Università di Chieti-Pescara e il Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Pescara. - Commissione valutazione titoli per l'accesso ai corsi di formazione per insegnanti del CAMAFI (Centro di Ateneo Multidisciplinare per l'Alta Formazione degli Insegnanti), classi di concorso A12, A19 e A22. - Commissione finale (n. 2) del percorso 30 CFU ALL. 2 - DPCM 4 AGOSTO 2023, classe di concorso A12. - Commissione Esaminatrice del Concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca (S.C. 11/A2, SSD M-STO/02) per progetto dal titolo "Forme di scrittura e strutture di detenzione in età moderna attraverso i graffiti", Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali (procedura conclusa il 19/04/2023). - Commissione Esaminatrice della selezione pubblica per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio dal titolo "Ripensare i graffiti nei luoghi di reclusione: uno studio comparato tra ricerca e modelli esperienziali", Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali (procedura conclusa il 13/09/2024). - Commissione Giudicatrice per il conferimento di n. 1 contratto di lavoro autonomo nell'ambito del Progetto PRIN 2022, MUR, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU,
--	--

	<p>M4.C2.1.1, PNRR, “One Hundred Years of European Historiography. Study and Valorization of the “Rivista Storica Italiana”’s Archive”, Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali (procedura conclusa il giorno 11/11/2024).</p> <p>Il dott. Mrozek Eliszezynski è inoltre parte del progetto europeo INGENIUM (https://ingenium-university.eu/) in rappresentanza dell’Università di Chieti-Pescara, contribuendo alle attività di implementazione dell’alleanza accademica nel gruppo di lavoro Work Package 10 (WP10): Impact and dissemination.</p> <p>Tesi di dottorato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Referee della tesi di Valentina Emiliani, <i>Diplomazia pontificia e Monarquía Católica: Giovanni Battista Pamphilj e le nunziature a Napoli (1621-1625) e Spagna (1626-1629)</i>, Università degli Studi di Roma Tre, Dottorato di ricerca in “Storia, territorio e patrimonio culturale”, XXXV ciclo. - Membro supplente della Commissione giudicatrice finale della tesi di Marina Perruca Gracia, <i>Gobierno, corte y ciudad en Nápoles: el fin del parlamento y la crisis del gobierno virreinal (1637-1647)</i>, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna in cotutela con la Universidad Rey Juan Carlos di Madrid, dottorato di ricerca in “Scienze storiche e archeologiche. Memoria, civiltà e patrimonio”, XXXV ciclo. - Co-tutor della tesi di Vittoria Sichetti, <i>I graffiti antiquari del Parco Archeologico del Colosseo e dei monumenti a Roma</i>, Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara, Dottorato di ricerca in “Cultural Heritage Studies. Texts, Writings, Images”, XXXIX ciclo. <p>Tesi di laurea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Secondo relatore della tesi triennale in “Beni Culturali” di Lorenza Mazzocchetti dal titolo <i>Cesare Borgia nell’Italia del Rinascimento</i>, a.a. 2021/2022, discussa il 13/03/2023. Voto: 106. - Secondo relatore della tesi triennale in “Lettere moderne” di Alessandro Ascoli dal titolo <i>La</i>
--	---

	<p><i>Disfida di Barletta e la sua tradizione storica, dal '500 ad oggi</i>, a.a. 2022/2023, discussa il 12/07/2023. Voto: 101.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correlatore della tesi magistrale in “Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie” di Andrea Lolli dal titolo <i>La spedizione di Ferdinando Magellano nell’età delle scoperte geografiche</i>, a.a. 2022/2023, discussa il 12/03/2024. Voto: 110 e lode. - Relatore della tesi triennale in “Lettere” di Alessia Sbaraglia dal titolo <i>La figura di Margherita d’Austria e il suo rapporto con l’Abruzzo</i>, a.a. 2023/2024, discussa il 16/12/2024. Voto: 100. - Correlatore della tesi magistrale in “Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie” di Maria Caruso dal titolo <i>Margherita d’Austria e l’Inghilterra. Il carattere internazionale di un personaggio europeo</i>, a.a. 2023/2024, discussa il 16/12/2024. Voto: 110 e lode. <p>Tesi di laurea in corso di svolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relatore della tesi magistrale in “Scienze filosofiche” di Carmela Santulli, dal titolo provvisorio <i>Il dibattito sulle forme di governo nelle rivoluzioni di fine Settecento</i>. - Relatore della tesi magistrale in “Scienze filosofiche” di Aurora Memolla, dal titolo provvisorio <i>La Rivoluzione Francese e la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino</i>. - Correlatore della tesi magistrale in “Filologia, linguistica e tradizioni letterarie” di Irene Ercolani, dal titolo provvisorio <i>Videogames e Storia</i>. - Correlatore della tesi magistrale in “Filologia, linguistica e tradizioni letterarie” di Letizia Liberati, dal titolo provvisorio <i>Il rapporto tra papa Francesco e gli ebrei</i>. - Correlatore della tesi magistrale in “Filologia, linguistica e tradizioni letterarie” di Davide Napolitano, dal titolo provvisorio <i>Le riduzioni gesuite nel Paraguay tra XVII e XVIII secolo</i>. - Correlatore della tesi magistrale in “Beni archeologici e storico-artistici” di Moreno Antonozzi, dal titolo provvisorio <i>La Conca del</i>
--	--

Fucino. Geografia e storia di una rivoluzione territoriale.

Attività di Terza Missione (Public Engagement)

- Chieti, 27/02/2023, ore 17.30 – Conferenza dal titolo *Chieti e le province abruzzesi nella rivolta del 1647-1648*, all'interno del programma degli *Incontri culturali AVIS del lunedì*, presso il Salone AVIS Chieti, in via Principessa di Piemonte 16.
- Pescara, 30/03/2023, ore 10.45 – Intervento telefonico in classe c/o Liceo Marconi di Pescara, classe 5C di Scienze Umane, su metodo storico e ruolo civile dello storico nella società odierna.
- Chieti, 27/04/2023, ore 18.00 – Conferenza dal titolo *Nicoletto Vernia: cultura e politica tra Chieti e il Veneto nel XV secolo*, all'interno del ciclo di conferenze organizzato dall'associazione culturale "Teate Nostra", *I personaggi storici di Chieti dalla città preromana al 1900*, presso l'Auditorium Museo Universitario in Piazza Trento e Trieste.
- Pescara, 03/05/2023, ore 10.30 – Conferenza dal titolo *Dinastie straniere del sud Italia, all'interno della Giornata della Storia Il Bagno, i Borbone, la Pena: riflessioni attraverso la storia e le storie, a partire dal Bagno Borbonico della città di Pescara*, presso la Sala Tinozzi nel Palazzo della Provincia di Pescara.
- Chieti, 29/09/2023, intera giornata – Notte dei ricercatori 2023: realizzazione di due pannelli per la mostra «...et probatum est». *La medicina nella storia*, tenutasi presso lo spazio espositivo adiacente all'aula magna di Lettere dell'Università "G. D'Annunzio", Campus di Chieti; partecipazione in qualità di relatore a una conferenza di mezz'ora presso l'aula 1 del polo didattico di Lettere, sempre con il titolo «...et probatum est». *La medicina nella storia*.
- Chieti, 16/12/2023, ore 18.30 - Presentazione del libro *Alessandro Valignano (Chieti 1539 – Macao 1606). L'Europa incontra il Giappone*, a cura di C. Caniglia (Pescara, Ianieri Edizioni, 2023) presso la Sala Capozucco di Palazzo de' Mayo a Chieti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Chieti, 21/12/2023, ore 18 - Seminario di un'ora dal titolo <i>Il teatro come metafora del mondo nella cultura barocca</i>, curato assieme alle prof.sse Flavia Bruni e Antonella Di Nallo, all'interno della rassegna <i>Amami Teatro 2023</i> (18-23 dicembre 2023) e tenutosi presso il Foyer storico del Teatro Marrucino di Chieti. - Chieti, 21/03/2024, ore 18.00 – Conferenza dal titolo <i>Margherita, la figlia dell'imperatore</i>, all'interno del ciclo di conferenze organizzato dall'associazione culturale "Teate Nostra", <i>Chieti prima di Chieti. Donne celebri nella storia dell'Abruzzo... e non solo!</i>, presso l'Auditorium Museo Universitario in Piazza Trento e Trieste. - Chieti, 12/04/2024, ore 17.30 – Conferenza dal titolo <i>Luglio 1647 – Maggio 1648: Abruzzo in rivolta</i>, all'interno di <i>GeoNight. Un viaggio nella geografia dell'Abruzzo: immagini, suoni e parole</i>, presso l'Aula Magna di Scienze Sociali dell'Università "G. D'Annunzio", Campus di Chieti. - Chieti, 18/04/2024, ore 09.30 – Conferenza dal titolo <i>Raccontare una rivoluzione. Sfide e problemi per uno storico</i> all'interno dell'Open Day del 18 aprile 2024, presso l'Aula 1 del Polo di Lettere dell'Università "G. D'Annunzio", Campus di Chieti. - Chieti, 25/05/2024, ore 17 - Presentazione del docufilm <i>Il Volto ritrovato di Gesù. Viaggio tra i luoghi, la storia e le leggende del Volto Santo di Manoppello</i>, a cura dell'Associazione Culturale "Teate Nostra", presso l'Auditorium Museo Universitario in Piazza Trento e Trieste. - Chieti, 27/09/2024, ore 18.15 - Seminario dal titolo <i>Un antidoto alle fake news: prendersi cura della Storia e del suo metodo</i>, curato assieme ai professori Mario Marrocchi, Giovanni Pizzorusso e Marco Albertoni all'interno della Notte dei ricercatori 2024, presso il Campus di Chieti dell'Università "Gabriele D'Annunzio". - Giugliano (NA), 12/10/2024, ore 15.30 - Conferenza intorno al libro <i>Nobili inquieti, la lotta politica nel regno di Napoli al tempo dei ministri favoriti (1598-1665)</i>, Roma, Viella, 2023, all'interno del convegno <i>Il Regno di Napoli tutt'oggi Capitale del Mondo della Nobiltà e della Aristocrazia</i>, a cura della
--	---

	<p>Accademia Dinastica Universitaria della Nobile Famiglia Agricola.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chieti, 24/10/2024, ore 17 - Introduzione e coordinamento, in qualità di moderatore, della conferenza <i>Sulla rotta di Marco Polo: Venezia-Chieti</i>, con gli interventi di Marcella Lacanale, Nicolantonio D’Orazio e Maria Cristina Ricciardi, presso il Palazzetto dei Veneziani, Largo Teatro Vecchio. - Pescara, 07/11/2024, ore 18 - Presentazione del libro di Giulio Tatasciore <i>Il mondo impaginato. Geografia, viaggi e consumo culturale nel primo Ottocento</i> (Roma, Carocci, 2024) nell’ambito del FLA (Festival di Libri e Altre cose), presso Sala Unione – Nuovo Spazio Fla. - Chieti, 21/12/2024, ore 15 - Evento di un’ora dal titolo <i>Il Gladiatore, Caesar’s Cut. Intrattenere con l’antica Roma senza esplosioni</i>, curato assieme alla prof.ssa Flavia Bruni per presentare il libro di E. Incelli, <i>Un trace a Fabrateria Vetus</i> (Vicenza 2023), all’interno della rassegna <i>Amami Teatro 2024</i> (16-22 dicembre 2024), tenutosi presso il Foyer storico del Teatro Marrucino di Chieti. - Francavilla al mare (CH), 16/01/2025, ore 9 – Intervento di 60 minuti dal titolo <i>La battaglia di Pavia nel suo Cinquecentenario 1525-2025</i>, rivolto alle classi del Liceo Scientifico “A. Volta” con l’organizzazione dell’Associazione Culturale “Le Franche Villanesi APS” e il patrocinio del Comune di Francavilla al mare, presso la Sala delle Tele del Museo Michetti. <p>Attività di ricerca e pubblicazioni</p> <p>Il dott. Giuseppe Mrozek Eliszczynski illustra il suo progetto di ricerca: “Governare la crisi nell’Italia del secondo Seicento”</p> <p><i>Le “sei rivoluzioni contemporanee” che sconvolsero l’Europa negli anni Quaranta del Seicento costituiscono uno spartiacque nell’evoluzione storico-politica del Vecchio Continente. Esse furono accomunate dall’opposizione crescente a quello che è stato definito il “governo straordinario e di guerra” dei ministri favoriti, contro il quale si adoperarono non solo i protagonisti della lotta cortigiana a Madrid, Parigi e Londra, ma</i></p>
--	--

anche vari gruppi di potere e di influenza insoddisfatti dello status quo e dislocati nei diversi territori che componevano le "composite" e "policentriche" monarchie europee del XVII secolo.

In continuità con le sue precedenti direttrici di ricerca e pubblicazioni, il dottor Mrozek Eliszezynski si è concentrato, tra i cosiddetti "antichi Stati italiani", principalmente sul Regno di Napoli e su alcuni aspetti della sua evoluzione politica e istituzionale successiva a quell'evento che a lungo ha costituito, nelle riflessioni degli storici, una cesura periodizzante: la rivolta del 1647-48, meglio nota come la rivolta di Masaniello. Soffermandosi sullo studio delle pratiche di governo, delle tensioni tra gruppi sociali, delle manifestazioni di dissenso e di taluni eventi rivoluzionari (alcuni solo sfiorati, immaginati o ricordati), il ricercatore ha messo in evidenza, con le sue indagini, come i punti di continuità e di contatto siano più numerosi delle differenze, tra il periodo precedente e quello successivo agli eventi del 1647-48. L'attenzione è stata rivolta soprattutto al ruolo della nobiltà, nelle sue varie componenti (feudale e cittadina, con o senza titolo), e alla sua capacità di svolgere un consapevole ruolo politico a sostegno o in opposizione ai viceré spagnoli e alle fazioni di corte di cui questi ultimi erano espressione: da tale punto di vista, certe modalità di lotta politica tipiche della "età barocca" continuarono ad essere presenti anche nella seconda metà del Seicento, pure alla prese con un contesto parzialmente diverso. Le ricerche del dottor Mrozek Eliszezynski si sono concentrate inizialmente sugli anni Cinquanta e Sessanta del Seicento, in cui ancora pesanti erano gli strascichi della rivolta, con il dibattito sulle responsabilità di vari protagonisti della scena politica partenopea ancora aperto e acceso. Il 1661, anno di morte di don Luis de Haro, l'ultimo ministro favorito di Filippo IV, e poi il 1665, che coincise con la morte dello stesso "Rey Planeta", costituiscono un vero punto di svolta: perché da quel momento in poi non solo non vi furono più "validos" capaci di dominare la corte di Madrid e di estendere la loro rete di potere fino al Regno di Napoli (o quanto meno non come erano stati capaci di fare uomini come Lerma, Olivares e lo stesso Haro), ma soprattutto perché venne a mancare un re nel pieno delle sue funzioni, componente fondamentale per la nascita e il consolidamento di governi stabili e

duraturi. Durante il regno di Carlo II (1665-1700), un sovrano martoriato, come noto, da molteplici problemi di natura sia fisica che psichica e alla cui figura è stato tradizionalmente legato il concetto di crisi della monarchia spagnola nel Seicento, l'attenzione del dottor Mrozek Eliszezynski si è concentrata soprattutto sul periodo di governo vicereale di Gaspar de Haro, marchese del Carpio (1683-1687): figura molto studiata dagli storici dell'arte e del collezionismo, ma assai meno dagli storici "tout court" se non per alcuni aspetti specifici (come la lotta al banditismo), il figlio di don Luis de Haro rappresenta l'occasione ideale per inquadrare alcune delle caratteristiche peculiari della situazione politica del Regno di Napoli nel secondo Seicento.

Tali caratteristiche sono state poi indagate dal ricercatore in alcuni studi incentrati sulla realtà coeva delle province abruzzesi, in particolare nella città di Chieti: la capitale di Abruzzo Citra presenta, nella sua evoluzione politica e istituzionale del secondo Seicento, molti elementi che possono essere considerati tipici dell'epoca per l'intero regno di Napoli, soprattutto in merito a un élite di governo che, per fronteggiare vari tipi di crisi, sempre più aprì i suoi ranghi verso gruppi sociali emergenti, come i cosiddetti "togati". Questi ultimi, tuttavia, non vanno più intesi, come certa storiografia ha a lungo pensato, oppositori della nobiltà e dei ceti tradizionalmente privilegiati, ma anzi gruppi nati in seno a quella stessa élite, composti da figli non primogeniti di aristocratici o, comunque, da individui legati alla nobiltà da legami personali (a volte matrimoniali) e clientelari.

Oltre al Regno di Napoli, il ricercatore si è poi soffermato, nel corso del triennio, su un tipo diverso di crisi politica, interna allo Stato pontificio: quella che mise progressivamente in discussione, fino a ottenerne l'abolizione (1692), la pratica del nepotismo, radicata ormai da secoli nella corte pontificia. Il pontificato di Innocenzo XI Odescalchi (1676-1689) risulta particolarmente significativo, da questo punto di vista, soprattutto per la presenza di un nipote, Livio Odescalchi, che non arrivò mai a essere cardinale, e per questo suscitò dubbi e interrogativi tanto tra i protagonisti della curia pontificia, quanto tra il personale diplomatico internazionale presente a Roma e

nelle strade della Città Eterna.

Durante il triennio, parallelamente allo sviluppo del progetto di ricerca, il dott. Giuseppe Mrozek Eliszezynski ha inoltre dato continuità a precedenti direttrici di ricerca e approcciato nuovi temi e spunti di analisi. Di tutto si dà conto di seguito.

Pubblicazioni (ottobre 2022 a oggi)

Monografia (inerente al progetto di ricerca)

1. *Nobili inquieti. La lotta politica nel regno di Napoli al tempo dei ministri favoriti (1598-1665)*, Roma, Viella, 2023.

Articoli in Riviste scientifiche (inerenti al progetto di ricerca)

2. *Il nipote del papa*, in «Storica», 83-84 (2022, ma in realtà 2023), pp. 293-309.
3. *Punir et prévenir. Les élites napolitaines et le pouvoir espagnol après la révolte de 1647-1648*, in *Crises politiques et reconfigurations des fidélités. Les élites de la monarchie hispanique des guerres d'Italie à la guerre de Succession espagnole*, a cura di H. Hermant e A. Cogné, in «Cahiers de la Méditerranée», 106 (2023), pp. 105-119.
4. *Tempi di crisi. Chieti dalla rivolta al cambio di dinastia (1647-1700)*, in «Studi Medievali e Moderni», 1 (2024), pp. 267-296.
5. *Chieti 1670. Uno spunto per ripensare il secondo Seicento nel Regno di Napoli*, in «Rivista abruzzese. Rassegna trimestrale di cultura», LXXVII/4 (2024), pp. 262-267.

Saggi in volume (inerenti al progetto di ricerca)

6. *Accusations of Crypto-Judaism and a Heinous Murder: Two Newsworthy Political Scandals in the Naples of Viceroy Peñaranda*, in *Tales of Two Cities. News, Stories and Media Events in Early Modern Florence and Naples*, a cura di V. Caputo, L. Gianfrancesco, P. Palmieri, Roma, Viella, 2023, pp. 179-193.
7. *La crisi politica del Seicento. Le "sei rivoluzioni contemporanee" e il caso napoletano tra fonti e storiografia*, in

	<p><i>Narrare la crisi. 3. Storia e storiografia in Italia fra Tardo Medioevo ed età contemporanea</i>, a cura di N. Bazzano e S. Tognetti, Roma, Viella, 2024, pp. 103-125.</p> <p>8. <i>Sui due lati degli Appennini. La nobiltà romana negli Abruzzi (1494-1700)</i>, in <i>Una curiosità generosa. Studi di storia moderna per Irene Fosi</i>, a cura di G. Mrozek Eliszczynski e G. Pizzorusso, Roma, Viella, 2024, pp. 139-153.</p> <p>Articoli in Riviste scientifiche (non inerenti al progetto di ricerca)</p> <p>9. <i>A la sombra de los Sandoval. Virreyes y gobernadores en la Italia española durante el reinado de Felipe III</i>, in «Librosdelacorte.es», 27 (2023), pp. 26-53.</p> <p>10. <i>Città libere e baroni ribelli. La rivolta del 1647-48 negli Abruzzi</i>, in «Archivio Storico Italiano», 2 (2024), pp. 315-347.</p> <p>Articoli in rivista e saggi in volume in corso di valutazione (blind peer-review) e/o di pubblicazione (inerenti al progetto di ricerca)</p> <p>11. <i>Il viceré tra nobili e banditi. Una proposta di rilettura del governo napoletano del VII marchese del Carpio (1683-87)</i>, articolo che ha già passato la valutazione dei referees e verrà pubblicato nel primo numero del 2025 della rivista di fascia A «Dimensioni e problemi della ricerca storica».</p> <p>12. <i>Gli Odescalchi visti da Madrid. Innocenzo XI, il principe Livio e il nepotismo nelle testimonianze spagnole</i>, saggio che confluirà in un volume dedicato alla storia della famiglia Odescalchi, a cura di Max E. Grossman.</p> <p>Articoli in rivista e saggi in volume in corso di valutazione (blind peer-review) e/o di pubblicazione (non inerenti al progetto di ricerca)</p> <p>13. <i>La justicia como arma de lucha política. El valimiento entre Madrid y Nápoles (1598-1625)</i>, saggio all'interno del volume dal titolo provvisorio <i>En el laberinto cortesano. Poder, arte e identidad en tiempos del duque de Lerma</i>, a cura di M. J. Zaparaín Yañez y J.</p>
--	---

	<p>Hoyos Alonso, Madrid 2025.</p> <p>14. «<i>Una singular, excelente, y ordenada afición</i>». <i>El valimiento según Giulio Antonio Brancalasso</i>, saggio all'interno del volume <i>Favoris européens au xviiè siècle, discours et représentations</i>, a cura di M. Borrego, R. González Cuerva, G. Mrozek Eliszezynski, Besançon, Presses Universitaires de Franche-Comté, 2025.</p> <p>15. <i>Una fonte sottovalutata: note introduttive sui graffiti di età medievale e moderna</i>, in <i>Tracce dal passato. I graffiti come fonte storica tra medioevo ed età moderna</i>, a cura di G. Mrozek Eliszezynski, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2025.</p> <p>16. <i>Più forti dei terremoti. I graffiti carcerari del Castello di Celano e del Palazzo Ducale di Tagliacozzo</i>, in <i>Tracce dal passato. I graffiti come fonte storica tra medioevo ed età moderna</i>, a cura di G. Mrozek Eliszezynski, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2025.</p> <p>Curatele</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Una curiosità generosa. Studi di storia moderna per Irene Fosi</i>, a cura di Giuseppe Mrozek Eliszezynski e Giovanni Pizzorusso, Roma, Viella, 2024. <p>Curatele in corso di stampa</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tracce dal passato. I graffiti come fonte storica tra medioevo ed età moderna</i>, a cura di G. Mrozek Eliszezynski, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2025. - <i>Favoris européens au xviiè siècle, discours et représentations</i>, a cura di M. Borrego, R. González Cuerva, G. Mrozek Eliszezynski, Besançon, Presses Universitaires de Franche-Comté, 2025. <p>Recensioni in rivista</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recensione di G. Pizzorusso, <i>Propaganda Fide. I. La congregazione pontificia e la giurisdizione sulle missioni</i>, in «Hispania Sacra», LXXV, 152 (2023), pp. 507-509. - Recensione di M. Albertoni, <i>Storia delle colonne infami. Giustizia e memoria in età moderna</i>, in «Bulettno della Deputazione Abruzzese di
--	---

	<p>Storia Patria», CXXXV (2023), pp. 404-409.</p> <p>Recensioni in rivista in corso di stampa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recensione di G. Tatasciore, <i>Il mondo impaginato. Geografia, viaggi e consumo culturale nel primo Ottocento</i>, in «Rassegna storica del Risorgimento». - Recensione di I. Gracia-Arnau, <i>¿Quién asesinó al virrey? Memoria de la violencia durante la revuelta catalana de 1640</i>, in «Nuova Rivista Storica». - Recensione di F. Benigno, <i>La Storia al tempo dell'oggi</i>, in «Studi medievali e moderni». - Recensione di L. A. Homza, <i>The Child Witches of Olague</i>, in «Renaissance Quarterly». <p>Partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto FARE "Il sogno della libertà. Scrivere in reclusione nell'Italia di età moderna (secoli XV-XIX)" (Acronimo: SCRENIM, Prot. R209BKEKNA). P.I.: prof. Carlo Tedeschi. - Consiglio direttivo del Comitato di Chieti-Pescara dell'Istituto Storico del Risorgimento. - Red Columnaria, nodo "Representaciones y autorrepresentaciones del poder en las sociedades y los territorios de frontera" (coordinador prof. Manfredi Merluzzi). - Istituto Universitario La Corte en Europa (IULCE) della Universidad Autónoma de Madrid (director prof. Manuel Rivero Rodríguez). <p>Premi e riconoscimenti (ottobre 2022 a oggi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il libro <i>Nobili inquieti. La lotta politica nel regno di Napoli al tempo dei ministri favoriti (1598-1665)</i> (Roma: Viella, 2023) è stato finalista, e giudicato meritevole di menzione, per il Premio Galasso 2023. <p>Conferenze e relazioni (ottobre 2022 a oggi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - 14/10/2022 - «Una singular, excelente y ordenada afición». <i>El valimiento según Giulio Antonio Brancalasso</i>. Intervento tenuto nel Congreso Internacional <i>Privados españoles y europeos a través de sátiras, libelos, cartas y discursos (siglos XVI-XVIII)</i>
--	--

	<p>(Parigi, 13-15 ottobre 2022), organizzato da Manuel Borrego (Université de Franche-Comté, Besançon), Rubén González Cuerva (CSIC, Madrid) e Giuseppe Mrozek Eliszczynski (Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara).</p> <ul style="list-style-type: none"> - 31/10/2022 - <i>La politica nella rivolta. L'aristocrazia napoletana prima e dopo Masaniello</i>. Contributo presentato nel seminario <i>Discorsi, pratiche, immagini, rappresentazioni. Tornare a riflettere sulla storia politica di età moderna</i> (Pisa, 31 ottobre 2022), organizzato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa. - 19/04/2023 - <i>Una crisi politica. Le "sei rivoluzioni contemporanee" tra tradizione storiografica e nuove prospettive</i>. Intervento tenuto nel convegno <i>Ripensare la crisi. Ricerche e questioni storiografiche tra medioevo ed età contemporanea</i> (Cagliari, 19-20 aprile 2023), organizzato dal Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Cagliari. - 22/09/2023 - <i>The perception of an epochal change: the novelty of the Minister-Favourite and the downsizing of the king's power in the Spanish monarchy (1585-1609)</i>. Contributo presentato nella Journée d'étude <i>Les traces d'un temps nouveau ? Percevoir la nouveauté du présent entre XVIe et XVIIe siècle</i> (Lione, 22 settembre 2023), organizzata dall'Université Jean Monnet Saint-Étienne, dall'IHRIM UMR 5317 (Institut d'Histoire des Représentations et des Idées dans les Modernités) e dall'Université de Genève. - 24/09/2023 - <i>Scrivere in reclusione nell'Italia di età moderna (secoli XV-XIX): un progetto per lo studio dei graffiti carcerari</i>. Intervento tenuto assieme a Carlo Tedeschi nel convegno internazionale <i>Limiti: muri e confini nella Storia</i> (Procida, 23-24 settembre 2023), organizzato dal Centro Studi Santa Rosa da Viterbo. - 24/10/2023 - <i>L'evoluzione politica del secondo Seicento napoletano: ipotesi e</i>
--	--

	<p><i>spunti di ricerca</i>. Contributo presentato nel convegno <i>Riflettere sulla storia politica di età moderna. Questioni, visioni, ricerche, rappresentazioni</i> (Catania, 23-24 ottobre 2023), organizzato dalla Scuola Superiore di Catania e dalla Scuola Normale Superiore di Pisa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 08/12/2023 - <i>Graffiti in Prison. Some Examples from Early Modern Italy</i>. Intervento tenuto assieme a Marco Albertoni nel convegno internazionale <i>Leaving a Mark: Online, On surface, Onsite</i> (Karlsruhe, 8-9 dicembre 2023), organizzato dal Karlsruhe Institute of Technology. - 22/02/2024 - <i>Graffiti tra Medioevo ed età moderna. Una fonte storica al centro di due progetti di ricerca</i>. Contributo presentato assieme a Carlo Tedeschi e Marco Albertoni nella <i>Tavola ovale di storia moderna</i>, organizzata dalla Fondazione Bruno Kessler - Istituto Storico Italo-Germanico di Trento. - 07/08/2024 - <i>Bandidos en la frontera. Una propuesta de lectura política sobre el gobierno napolitano del marqués del Carpio (1683-1687)</i>. Intervento tenuto nelle XIV Jornadas de estudios coloniales y modernos (Santiago del Cile, 5-9 agosto 2024), organizzate dall'Universidad Bernardo O'Higgins di Santiago del Cile - 16/10/2024 - <i>Nobiltà dissenziente, banditismo dilagante. Il Regno di Napoli tra Spagna e Francia nel XVII secolo</i>. Contributo presentato nella Giornata di Studi Storici <i>Autorità e dissenso dall'antico al contemporaneo. Scuole filosofiche, comunità religiose, fazioni e partiti politici, tra dogma e devianza</i>, organizzata dal Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. - 15/11/2024 - <i>Gli Odescalchi visti da Madrid. Innocenzo XI, il principe Livio e il nepotismo nelle testimonianze spagnole</i>. Intervento tenuto nel convegno internazionale <i>Early Modern Rome 5 (1341-1711)</i> (Roma-Bracciano, 14-16 novembre 2024), organizzato da Paolo Alei e Julia L. Hairston
--	--

	<p>per Early Modern Rome, in partnership con l'Istituto storico italiano per il Medioevo, l'Archivio storico Capitolino, la Biblioteca Vallicelliana e il castello Orsini-Odescalchi di Bracciano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 21/11/2024 - <i>"Fu molto amico, nel principio del suo governo, delli nobili, ma poi li divenne odiosissimo": spunti e suggestioni per ripensare un viceré celeberrimo.</i> Contributo presentato nel Congresso internazionale <i>Don Pedro Téllez Girón, III Duque de Osuna, "humano, generoso, pío y valiente"</i> (Madrid, 6-7 novembre; Napoli, 14-15 novembre; Catania, 21-22 novembre 2024) organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Madrid, dall'Universidad Rey Juan Carlos di Madrid, dall'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, dall'Università della Campania Luigi Vanvitelli, dalla Biblioteca Nazionale di Napoli e dall'Università di Catania. - 03/12/2024 - <i>Una creatura del cardinal nipote. Joseph-Marie de Suarès al servizio di Francesco Barberini.</i> Intervento tenuto nel convegno internazionale <i>La corrispondenza tra Joseph Marie de Suarès e Francesco Barberini. Una fonte per la conoscenza del Papato medievale in epoca barocca</i> (Roma, 3-4 dicembre 2024), organizzato dall'École française de Rome, Claudia D'Alberto e Haude Morvan. - 22/03/2025 – <i>The Dream of Freedom. Graffiti in Confinement in Early Modern Italy (Fifteenth-Nineteenth Centuries).</i> Contributo che sarà presentato nel Renaissance Society of America Annual Meeting (Boston, 20-22 marzo 2025), organizzato dalla Renaissance Society of America.
<p>Attestazione del raggiungimento degli obiettivi richiesti dal Dipartimento in sede di attivazione della procedura di selezione per il posto da ricercatore di tipo B</p>	<p>Il dott. Giuseppe Mrozek Eliszezynski ha raggiunto gli obiettivi richiesti dal Dipartimento in sede di attivazione della procedura di selezione (CdD del 20/07/2021, prot. 58464 del 29/07/2021) relativamente all'impegno didattico: attività di insegnamento da svolgere nell'ambito del settore M-STO/02 (ora HIST-02/A – Storia Moderna) nei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali.</p>

	<p>Il dott. Giuseppe Mrozek Eliszezynski ha altresì raggiunto gli obiettivi richiesti relativamente all’impegno scientifico: attività di ricerca incentrata sullo studio dell’evoluzione politica e istituzionale degli antichi Stati italiani (pratiche di governo, tensioni tra gruppi sociali, manifestazioni di dissenso, eventi rivoluzionari, in relazione con il più generale contesto europeo).</p> <p>Il dott. Giuseppe Mrozek Eliszezynski ha infine raggiunto gli obiettivi di produttività scientifica nell’arco del triennio all’interno del progetto di ricerca “Governare la crisi nell’Italia del secondo Seicento”, presentando pubblicazioni presso case editrici di prestigio internazionale e presso riviste nazionali e internazionali peer-review; i risultati della ricerca sono stati inoltre discussi in occasione di convegni e seminari nazionali e esteri.</p>
Sede di servizio	Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali
<p>Specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere in termini di: impegno didattico, impegno scientifico ed attività assistenziale/clinica</p>	<p>Il professore svolgerà la sua attività didattica nell’ambito del settore disciplinare HIST-02/A nei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali. L’attività di ricerca sarà incentrata sullo studio dell’evoluzione politica e istituzionale della monarchia spagnola durante il regno di Carlo II d’Asburgo (1665-1700), con particolare attenzione alla figura del VII marchese del Carpio, al regno di Napoli e ai contestuali cambiamenti registrati nelle due province di Abruzzo Ultra e Abruzzo Citra. Oltre a ciò, il professore darà seguito a precedenti filoni di ricerca, focalizzati principalmente sul fenomeno del favoritismo (e del nepotismo) nell’Europa del XVII secolo e sui graffiti carcerari nell’Italia di età moderna.</p>
<p>Standard qualitativi di valutazione da considerare da parte della Commissione e i punteggi espressi in centesimi che possono essere attribuiti per le procedure nell’ambito dei minimi e massimi di seguito indicati:</p> <p>a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche tra 40 e 60;</p> <p>b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti tra 20 e 45;</p> <p>c) attività istituzionali, organizzative e di servizio all’Ateneo tra 0 e 15;</p> <p>d) attività assistenziali, ove rilevanti, tra 5 e 10.</p>	<p>Attività di ricerca e Pubblicazioni scientifiche = 50 punti</p> <p>Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti = 40 punti</p> <p>Attività istituzionali, organizzative e di servizio all’Ateneo = 10 punti</p> <p>Attività assistenziali, ove rilevanti = 0</p>

[LA SOMMA DOVRA' ESSERE PARI A 100]	
Limite minimo di punteggio necessario per l'inquadramento a Professore Associato	50
numero massimo di pubblicazioni	numero massimo di pubblicazioni: n. 12
Istanza di afferenza	X accolta <input type="checkbox"/> non accolta

- diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico di Ateneo;
- trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia ed in particolare dal D.P.R. 15/12/2011, n. 232;
- modalità di accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri: colloquio;
- modalità di accertamento della qualificazione scientifica: mediante valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- copertura finanziaria: a carico dei fondi di Ateneo.